



COMUNE DI CELLENO

PROVINCIA DI VITERBO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N°. 11 del 26-03-19	Oggetto: CONFERMA ALIQUOTE TASI ANNO 2019
--------------------------------	--

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventisei del mese di marzo alle ore 14:45, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

BIANCHI MARCO	P	OLIMPIERI ELEONORA	A
MAURIZI ROBERTO	P	TASCHINI VANNI	P
ERCOLANI VINCENZO	P	RICUCCI EMANUELE	A
STERPINO ANDREA	A	SALEPPICHI PAOLA	A
BATTAGLIA CHIARA	P	CALISTI MARIA CHIARA	P
BERALDO LUCA	P		

Assegnati n. 11 In carica n. 11 Presenti n. 7 Assenti n. 4

Partecipano alla seduta gli Assessori

PROIETTI YLENIA	P
CHIAVARINO ANGELO	P

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Sig. MAURIZI ROBERTO in qualità di PRESIDENTE

Partecipa il Segretario comunale Sig. PICCOLI ELENA.

La seduta é Pubblica,

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento regolarmente iscritto all'ordine del giorno;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

- Vista l'attestazione relativa alla copertura finanziaria rilasciata dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

PREMESSO CHE:

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013 n. 147, ha previsto al comma 639, l'istituzione a decorrere dal 1° gennaio 2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili, collegato alla loro natura e valore, e l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;

-l'Imposta Unica Comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RICHIAMATA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, la quale, all'art 1 comma 14 ha disposto con decorrenza 1° gennaio 2016 l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, in particolare il comma 14, punti a) e b) prevede:

14. All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147:

a) al comma 639, le parole: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile» sono sostituite dalle seguenti: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;

b) il comma 669 è sostituito dal seguente:

«669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;

VISTO il Regolamento I.U.C. – componente TASI approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 08/09/2015;

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio n. 7 del 14/03/2018 con la quale sono state determinate le aliquote della TASI anno 2018;

RICHIAMATI il D.M. Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 (GU Serie Generale n. 292 del 17.12.2018), che differiva l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 al 28 febbraio 2019 e il D.M. Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 (GU Serie Generale n. 28 del 2.2.2019), che differiva ulteriormente l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 al 31 marzo 2019;

RITENUTO dover confermare anche per l'anno 2019 le medesime aliquote TASI deliberate per l'anno 2018 in particolare:

Unità immobiliari cat. A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7 adibite ad abitazione principale dal soggetto passivo d'imposta e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	0,00 ‰ (esenti)
Unità immobiliari cat. A/1, A/8, A/9 adibite ad abitazione principale dal soggetto passivo d'imposta e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	2 ‰
Abitazioni censite alle categorie A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9 tenute a disposizione, sfitte o locatè (soggette ad IMU 10,60 ‰)	0,00 ‰ (esenti)
Abitazioni di cui alle categorie A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9 concesse in comodato d'uso a parenti di 1° e 2° grado che li utilizzano come abitazione principale e vi risiedono	1,20 ‰

Aree Fabbricabili	1,20 ‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 D.L. 201/2011	1,00 ‰
Altri Immobili non rientranti nelle categorie precedenti	1,20 ‰

TENUTO conto che le aliquote di cui sopra rispettano il vincolo previsto dall'art. 1, comma 677 della Legge 14/2013;

RITENUTO opportuno, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sulla stessa, stabilire nella misura del 10% la quota a carico dell'occupante;

RITENUTO inoltre di approvare, con il presente atto, così come previsto dal Regolamento della TASI, i costi dei servizi indivisibili, alla cui copertura la TASI è diretta;

Con voti unanimi;

DELIBERA

- 1) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto che si intende richiamata;
- 2) Di dover confermare anche per l'anno 2019 le medesime aliquote TASI deliberate per l'anno 2018 in particolare:

Unità immobiliari cat. A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7 adibite ad abitazione principale dal soggetto passivo d'imposta e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	0,00 ‰ (esenti)
Unità immobiliari cat. A/1, A/8, A/9 adibite ad abitazione principale dal soggetto passivo d'imposta e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	2 ‰
Abitazioni censite alle categorie A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9 tenute a disposizione, sfitte o locare (soggette ad IMU 10,60 ‰)	0,00 ‰ (esenti)
Abitazioni di cui alle categorie A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9 concesse in comodato d'uso a parenti di 1 ^a e 2 ^a grado che li utilizzano come abitazione principale e vi risiedono	1,20 ‰
Aree Fabbricabili	1,20 ‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 D.L. 201/2011	1,00 ‰
Altri Immobili non rientranti nelle categorie precedenti	1,20 ‰

- 3) di dare atto che le aliquote di cui sopra rispettano il vincolo previsto dall'art. 1, comma 677 della Legge 14/2013;
- 4) di stabilire, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sulla stessa, nella misura del 10% la quota a carico dell'occupante;
- 5) di approvare, con il presente atto, così come previsto dal Regolamento della TASI, i costi dei servizi indivisibili, alla cui copertura la TASI è diretta, come di seguito indicato:

SERVIZIO	PREVISIONE COSTI (redigendo bilancio prev. 2019)
POLIZIA LOCALE (quota al netto parte finanziata da proventi sanzioni c.d.s.) (cap. 1261,1262,1265,1266,1268,1268/1,1269,1270,1273,1273/1,1273/2)	40.830,43
VIABILITA' (quota al netto parte finanziata da proventi sanzioni c.d.s.) (cap. parte 1928,1928/1,parte 1933,1933/1,1935,1935/1)	6.525,00
ILLUMINAZIONE PUBBLICA (cap. 1937,1939)	46.500,00
PROTEZIONE CIVILE (cap.1566,1567)	700,00
PARCHI E TUTELA AMBIENTALE (cap. 1801,1802,1805,1808,1810)	35.107,09
TOTALE	129.662,52
TOTALE ENTRATA PREVISTA TASI	25.000,00
RISTORO MINOR GETTITO TASI ABIT. PRINC. DA PARTE DELLO STATO	81.079,31
% COPERTURA COSTI (compresa entrata ristoro minor gettito TASI abitazione principale da parte dello Stato)	81,81%

- 6) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art.1 comma 14 lettera e) Legge 208/2015;
- 7) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, a seguito di separata ed unanime votazione.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE F.to MAURIZI ROBERTO	IL SEGRETARIO COMUNALE F.to PICCOLI ELENA
---------------------------------------	--

Il Messo Comunale, certifica che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico di questo Comune dal 03/04/19 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69.

li, 03/04/19

IL MESSO COMUNALE
F.to SANTINI ROSELLA

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione del D. Lgs. 267/2000:

E' divenuta esecutiva il giorno 26/03/19

perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4);

perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3);

Dalla Residenza comunale, li 03/04/19

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PICCOLI ELENA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, li 03/04/19

IL SEGRETARIO COMUNALE
PICCOLI ELENA

